

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 FEB. 2000

ADDI' 29 FEB. 2000

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: ALEANDRI - AMATI - DONATO - LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 613

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione ai sensi della
l.r. 19/1991 e successive modificazioni del bilancio
di previsione dell'Aspazio di Souto' Pubblico
(ASP) per l'anno 2000



OGGETTO: "Approvazione ai sensi della L.R. 19/1991 e successive modificazioni del bilancio di previsione dell'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) per l'anno 2000".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Economia e Finanza Regionale

DELIBERA

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 19 e successive modificazioni concernente: "Norme per l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli enti, aziende ed organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione";

CONSIDERATO che la predetta legge regionale n.19/1991 così come modificata dall'art. 27 della L.R. 18 maggio 1998, n.14 prevede che i bilanci di previsione annuale di enti, aziende ed organismi siano approvati con propria deliberazione dal Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale entro quarantacinque giorni successivi alla data in cui i bilanci stessi siano pervenuti al Consiglio Regionale, decorso i quali, i bilanci si intendono approvati per decorrenza termini;

VISTA la legge regionale n. 16 del 1 settembre 1999 istitutiva dell'Agenzia di Sanità pubblica quale Ente dipendente della Regione dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 18 della legge regionale n. 16 del 1 settembre 1999 che stabilisce che per la gestione contabile e patrimoniale dell'ASP si applicano le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le ASL;

CONSIDERATO che in base alla norma predetta il bilancio dell'Agenzia di Sanità Pubblica è un bilancio economico di previsione costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attività di esercizio;

VISTO l'art. 19 della l.r. 16/99 che stabilisce che il bilancio di previsione adottato dal Consiglio d'Amministrazione dell'ASP deve essere approvato con le modalità di cui alla l.r. 19/1991 e successive modificazioni;

VISTO l'estratto del verbale n. 7 della seduta del 16/2/2000 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, inviato con nota n.310 del 28/02/2000, dal quale risulta che con la Deliberazione del C.d'A. n. 5 del 16 febbraio 2000 è stato approvato il bilancio economico di previsione dell'ASP;

VISTA la nota n. 458/sp del 17 febbraio 2000 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute nella quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio della predetta Agenzia;



VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 15/02/2000 con la quale si è provveduto all'assegnazione all'Agenzia di Sanità Pubblica di un finanziamento di lire 5.000.000.000 a valere sul FSR di parte corrente e la somma di lire 3.000.000.000 a valere sul fondo FSR in conto capitale per l'anno 2000;

PRESO ATTO che il bilancio dell'ASP è compatibile, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19/91 e successive modificazioni, con gli stanziamenti contenuti del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2000 approvato con legge regionale n. 14 del 16/02/2000;

VISTO l'art. 22, punto 10, dello Statuto Regionale approvato con legge 346/71 che autorizza la Giunta Regionale a deliberare nei casi di urgenti provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio Regionale, salvo ratifica del Consiglio stesso;

DELIBERA

con i poteri del Consiglio, salvo ratifica, di approvare il bilancio di previsione economica adottato dall'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) per l'anno 2000".

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE : F. lo PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F. lo Dott. Saverio GUCCIONE

7 MAR. 2000





Agenzia di
Sanità Pubblica



Regione Lazio

Prot. ~~164~~ 251 /ASP

ALTA CLASSE n. 613
29-02-2000

Roma, lì 17 febbraio 2000

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>REGIONE LAZIO ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE SEGRETERIA PARTICOLARE</p> |
| <p>17 FEB. 2000</p> |
| <p>Protocollo n. <i>98</i></p> |

Al Presidente della Giunta
Regionale del Lazio

All'Assessore alla
Salvaguardia e Cura della
Salute

All'Assessore Economia e
Finanza Regionale

SEDE

OGGETTO: Trasmissione Bilancio Previsione ASP

Si trasmette, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 16/99 per la approvazione da parte del Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, l'allegato Bilancio Economico di Previsione - anno 2000 dell'Agenzia di Sanità Pubblica.

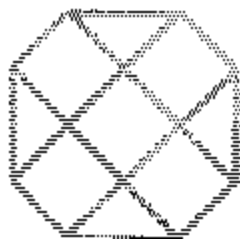
Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP, su proposta del Direttore Generale e previa acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori, con Deliberazione n. 5 in data 16 febbraio 2000.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL C.A.A.
Prof. Enrico Garaci



REGIONE LAZIO





Agenzia di
Sanità Pubblica



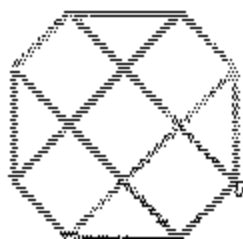
Regione Lazio

ALLEG. alla DELIB. N. 613
DEL
29 FEB. 2000

ew

BILANCIO ECONOMICO
DI PREVISIONE ANNO 2000

Roma, Febbraio 2000





Agenzia di
Sanità Pubblica



Regione Lazio

INDICE

RELAZIONE

SCHEMI DI BILANCIO

Budget Economico

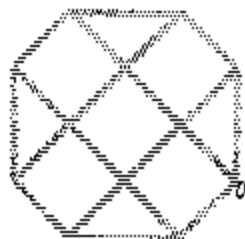
Budget degli investimenti

Budget di cassa

ALLEGATI

All A: Dettagli delle principali voci del Budget economico

All B: Ipotesi per incassi e pagamenti





RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE - ANNO 2000

Proposta del direttore Generale

A - PREMESSA

L'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP), istituita con legge n. 16/99, svolge le attività relative a:

- Sistema informativo sanitario della Regione Lazio.
- Epidemiologia.
- Supporto tecnico-scientifico dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute.

Ai sensi dell'art. 21 - IV comma - della predetta legge, tutte le attività svolte dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (Il.r. 9/79 e 8/91) e le funzioni, conferite all'OER con deliberazioni della Giunta Regionale, di progettazione, implementazione e gestione di livello regionale dei sistemi informativi delle prestazioni del SSR, di sorveglianza e controllo dello stato di salute della popolazione, di valutazione e controllo della erogazione di prestazioni da parte dei soggetti accreditati con il SSR, di ricerca epidemiologica sono attribuite alla competenza dell'ASP.

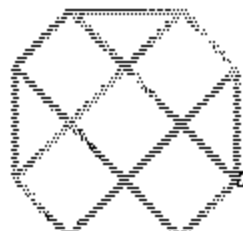
Pertanto, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, l'ASP dovrà garantire l'operatività e la continuità delle seguenti attività di interesse regionale prioritario:

Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) (D.G.R. 9158 del 2/12/1993 "Riorganizzazione del Sistema Informativo Ospedaliero (S.I.O.)"; D.G.R. 11319 del 29/12/1995 "Sistema Informativo Ospedaliero: controllo di qualità dell'informazione e riorganizzazione dei flussi"; D.G.R. 5390 del 2/7/1996 "Linee di guida sul controllo della informazione sui ricoveri ospedalieri e sull'Organizzazione delle Unità Operative di sistema informativo ospedaliero presso le Aziende Unità Sanitarie Locali").

1. Gestione ordinaria e manutenzione del sistema informativo ospedaliero (Posti letto, Scheda di dimissione, Certificato di Assistenza al Parto, Abortività spontanea, Interruzione Volontaria di Gravidanza).
2. Valutazione della copertura, completezza e qualità dei dati del S.I.O.
3. Sviluppo e sperimentazione di sistemi di classificazione dei pazienti, con particolare riguardo alla classificazione per gravità e alla classificazione degli episodi di assistenza riabilitativa.
4. Descrizione e valutazione dell'offerta di assistenza ospedaliera e del rapporto tra domanda e offerta.
5. Coordinamento delle attività di controllo esterno sulla appropriatezza delle prestazioni di assistenza ospedaliera e sulla qualità della documentazione trasmessa.
6. Analisi geografica del ricorso alla assistenza ospedaliera.
7. Analisi dei determinanti della domanda di assistenza ospedaliera.



Valutazione, monitoraggio e controllo del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere (DGR 2069/99 "Modifiche e integrazioni alla DGR 7423 del 22/12/98 recante norme sul sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera e di assistenza sanitaria residenziale a seguito di interlocuzioni con associazioni di categoria interessate").





1. Predisposizione ed elaborazione degli indicatori di volume e complessità assistenziale necessari tanto alla classificazione dei soggetti erogatori a fini tariffari, quanto all'avvio del processo di accreditamento istituzionale.
2. Elaborazione dei documenti tecnici per l'aggiornamento delle direttive regionali sul sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera, in particolare per la definizione delle quantità di prestazioni programmate per tipologia e classe di complessità dell'erogatore.
3. Monitoraggio delle quantità di prestazioni erogate e calcolo dei coefficienti di modulazione tariffaria.

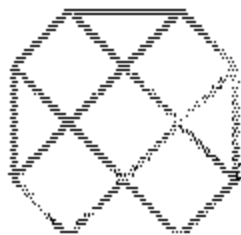
Sistema Informativo dell'Assistenza a Disabili e Anziani (lungodegenza residuale, RSA, ex-art. 26, residui manicomiali) - Circ. 39 dell'8/11/1999 dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute

Sistema Informativo dell'Assistenza Specialistica (SIAS) (D.G.R. 1165 del 11/3/1997 "Disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni"; D.G.R. 2613 del 6/5/1997 "Progettazione e sperimentazione Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS) in attuazione della D.G.R. 1165 11/3/1997"; D.G.R. 5836/98 "Linee guida per la rimodulazione dell'attività specialistica. Individuazione dei criteri per la gestione delle liste d'attesa - adeguamento sistema informativo per l'assistenza specialistica (SIAS)"; D.G.R. 3082 del 8/6/1999 "Sistema di remunerazione delle attività di assistenza specialistica ambulatoriale per il 1999").

1. Gestione ordinaria e manutenzione del sistema informativo dell'assistenza specialistica.
2. Valutazione della copertura, completezza e qualità dei dati del S.I.A.S.
3. Descrizione e valutazione dell'offerta di assistenza ospedaliera e del rapporto tra domanda e offerta.
4. Coordinamento delle attività di controllo esterno sull'appropriatezza delle prestazioni di assistenza specialistica e sulla qualità della documentazione trasmessa.
5. Analisi geografica del ricorso all'assistenza specialistica.
6. Predisposizione ed elaborazione degli indicatori di attività da utilizzare nel processo di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori di assistenza specialistica.
7. Elaborazione dei documenti tecnici per l'aggiornamento delle direttive regionali sul sistema di remunerazione delle attività di assistenza specialistica, in particolare per la definizione dei tetti di spesa per area di residenza e tipologia di prestazione.
8. Monitoraggio delle quantità di prestazioni erogate e calcolo dei coefficienti di modulazione tariffaria.
9. Riduzione tempi di attesa e miglioramento dell'appropriatezza per le prestazioni specialistiche ambulatoriali (DGR 5836 del 3/11/1998 e successivo progetto approvato dal Ministero della Sanità).

Sistema Informativo dell'Emergenza Sanitaria (SIES) (D.G.R. 7628 del 22/12/1998 "Attivazione Sistema Informativo sull'Emergenza Sanitaria (SIES), integrazione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)"; D.G.R. n. 7630 del 22/12/1998 "Interventi per il Grande Giubileo del 2000. Progetto E-02-12 relativo al Sistema regionale di emergenza sanitaria 118 (Lazio). Completamento, integrazione e potenziamento del sistema informatico. Lire 4.500 milioni - Impegno di spesa con 28133/cs.98"); D.G.R. n. 4086 del 21/07/99 "Progetto regionale di sperimentazione di nuove modalità di documentazione ed effettuazione di interventi di emergenza sanitaria.

1. Gestione ordinaria e manutenzione del sistema informativo dell'emergenza sanitaria.
2. Gestione e coordinamento del progetto GIPSE - Supporto informatizzato alla gestione del Pronto Soccorso.
3. Integrazione del S.I.E.S. con il S.I.O. e con i flussi informativi 118.
4. Valutazione della copertura, completezza e qualità dei dati del S.I.E.S.





5. Descrizione dell'assistenza offerta dalla rete regionale dell'emergenza sanitaria e valutazione della sua appropriatezza ed efficacia.
6. Analisi geografica del ricorso all'emergenza sanitaria.
7. Predisposizione ed elaborazione degli indicatori di attività da utilizzare nella riorganizzazione della rete regionale dell'emergenza.
8. Sviluppo e sperimentazione di sistemi di classificazione degli episodi di assistenza in Pronto soccorso.
9. Elaborazione dei documenti tecnici per la definizione di direttive regionali sul sistema di remunerazione delle attività di emergenza sanitaria.
10. Valutazione dell'emergenza extra ospedaliera.

Sistema Informativo dell'Assistenza Farmaceutica (SIAF).

1. Ricognizione dei flussi informativi esistenti e della qualità dei dati rilevati.
2. Studio di fattibilità della riorganizzazione del sistema informativo con trasmissione dei dati da parte delle farmacie in formato elettronico standardizzato (supporto magnetico o via rete telefonica).

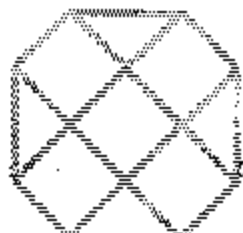
Sistema Informativo della Medicina di Base (SIMB).

1. Progettazione esecutiva del passaggio della gestione del SIMB, limitatamente ai cittadini residenti a Roma, sugli archivi anagrafici del Comune.
2. Studio di fattibilità della riorganizzazione del sistema informativo nelle altre aree provinciali, con costituzione delle anagrafi aziendali come "vista logica" dell'insieme delle anagrafi comunali afferenti.
3. Valutazione del progetto sperimentale sulla continuità assistenziale e studio di fattibilità sull'avvio di flussi informativi standardizzati relativi all'attività dei medici di base.
4. Piano di vaccinazione antinfluenzale.
5. Medici sentinella.
6. Assistenza di Medicina Generale per i pellegrini del Giubileo del 2000 e avvio di modelli sperimentali per la continuità assistenziale sull'intero arco della giornata (DGR 4941 del 28/09/1999). Valutazione della qualità prescrittiva in medicina generale (DGR 2723 del 25/05/1999). Progetto sperimentale regionale miglioramento della qualità prescrittiva dei medici di medicina generale.

Sistema Informativo del Personale delle Aziende e Presidi Sanitari (SIPAPS) (DGR 1181 del 9/03/1999).

Coordinamento e partecipazione a programmi di ricerca sanitaria (D.G.R. 1320/98 "Progettazione e sviluppo della base dati sanitaria informatizzata e sperimentazione della cartella clinica informatizzata in ambito di alcune patologie prevalenti in aree territoriali regionali" e D.G.R. 7629/98 "Ratifica progetti e convenzioni tra Ministero della Sanità-Dipartimento Programmazione e Regione Lazio-Osservatorio Epidemiologico per Programmi Speciali di Sperimentazione ex art.12. comma 2, lettera b) del D. L. 502/92, anno 1998").

1. Sperimentazione della Carta Sanitaria Personale nel Comune di Fiumicino e suo interfacciamento con i sistemi informativi delle prestazioni (SIO, SIAS, SIES, SIAF).
2. Il processo di accreditamento dei soggetti erogatori di assistenza ospedaliera per acuti: criteri, procedure, sperimentazione e verifica (coordinato dalla Programmazione Sanitaria della Regione Lazio).
3. Efficacia ed Equità dell'assistenza ospedaliera: pubblicizzazione e informazione ai cittadini (vedi nel seguito il dettaglio delle attività).
4. Progetto sperimentale per la riduzione dei tempi di attesa per le principali prestazioni nelle strutture sanitarie pubbliche e private (coordinato dal Tribunale per i Diritti del Malato).





5. Trasferimento delle evidenze scientifiche fornite dalla Evidence Based Medicine in linee guida interne di un Policlinico Universitario (coordinato dal Policlinico Universitario "A. Gemelli").
6. Sviluppo di una classificazione isorisorse per la remunerazione prospettica della riabilitazione (coordinato dalla Programmazione Sanitaria della Regione Lazio).
7. Valutazione della validità e dell'impatto sull'erogazione dell'assistenza del trasferimento per via telematica di dati clinico-radiologici relativi alla patologia neurocardiovascolare acuta ed ematologica (coordinato dalla I clinica Neurologica - Università di Roma La Sapienza).
8. Accreditemento regionale delle strutture che erogano dialisi e tariffe delle prestazioni dialitiche (coordinato dal settore Medicina Sociale della Regione Lazio).

Coordinamento di interventi nell'ambito del programma di iniziative regionali in occasione del Grande Giubileo del 2000 (DGR. n. 7630/98 "Interventi per il Grande Giubileo del 2000. Progetto E-02-12 relativo al Sistema regionale di emergenza sanitaria 118 (Lazio). Completamento, integrazione e potenziamento del sistema informatico. Lire 4.500 milioni - Impegno di spesa cap 28133/es.98" e DGR. n.205/96 e DGR 7483/97 "Interventi per il grande Giubileo del 2000 - Progetto E 02 16: Servizio di sorveglianza epidemiologica (Lazio)- Realizzazione di un sistema di controllo" e DGR n. 4941/99).

1. Intervento E - 02 - 12 "Sistema regionale di emergenza sanitaria 118 (Lazio). Completamento, integrazione e potenziamento del sistema informativo" (vedi alle voci SIES e Realizzazione del sito Internet dell'ASP per il dettaglio delle attività da svolgere nel 2000).
2. Intervento E - 02 - 16 "Servizio di sorveglianza epidemiologica (Roma-Lazio). Adeguamento delle strutture dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e realizzazione di un sistema informativo di controllo" (Per il dettaglio delle attività da svolgere nell'anno 2000 vedere alle voci: Sistema Informativo di mortalità, Sistema Informativo delle Malattie Infettive, Sorveglianze speciali, Programmi vaccinali, Formazione, Tossinfezioni alimentari e Studi di impatto di eventi speciali sullo stato di salute della popolazione e Realizzazione del sito Internet dell'ASP).
3. Assistenza di medicina generale per i pellegrini del Giubileo e continuità assistenziale (per il dettaglio vedere SIMB).

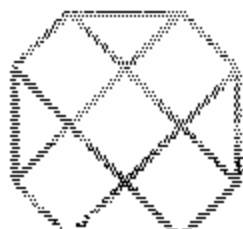
Sistema Informativo di Mortalità (D.G.R. 4302 del 3/7/1984 "Directive e modalità di attuazione di un nuovo sistema informativo di mortalità. Istituzione presso le USL di un registro nominativo delle cause di morte nella Regione Lazio).

1. Sistema Informativo Geografico della Mortalità (GEOSIM).
2. Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM).
3. Atlante della mortalità per causa nel Lazio.



Epidemiologia ambientale

1. Effetti del clima sulla mortalità e sui ricoveri ospedalieri.
2. Effetti dell'inquinamento atmosferico e del traffico sulla mortalità e sui ricoveri ospedalieri.
3. Studio epidemiologico sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla funzionalità cardiaca e respiratoria in individui suscettibili.
4. Studio epidemiologico multicentrico italiano sull'eziologia dei tumori del sistema linfemopoietico e dei neuroblastomi nel bambino (con particolare riferimento ai campi magnetici) (SETIL).
5. Studio caso-controllo retrospettivo su esposizione a traffico ed incidenza di leucemia infantile.
6. Studio caso-controllo su esposizioni ambientali ed occupazionali ed incidenza del tumore del polmone.
7. Studio caso-controllo su esposizione a radiofrequenze e incidenza di leucemie.
8. Studio caso-controllo sulla eziologia del tumore polmonare: ruolo delle abitudini alimentari.





9. Studio caso-controllo sulla eziologia del tumore polmonare: ruolo della esposizione a radon.
10. Studi italiani sui disturbi respiratori nell'infanzia e nell'adolescenza (SIDRIA).
11. Sviluppo delle metodologie di gestione e analisi degli studi longitudinali.
12. Sviluppo delle metodologie di analisi delle serie temporali.
13. Studio sugli effetti acuti e cronici dell'esposizione a fumo attivo e passivo.

Epidemiologia Occupazionale.

1. Progetto di ricerca biennale n.125/97-6 (in convenzione con ISPESI) "Studio di fattibilità per l'impianto di un flusso informativo e di un repertorio Nazionale degli infortuni mortali in occasione di lavoro (o di loro articolazioni regionali).
2. Programma di sorveglianza sulle malattie correlate all'amianto nella Regione Lazio" nell'ambito del progetto coordinato dall'ISS su "Impatto sanitario dell'amianto: epidemiologia, fonti di esposizione e meccanismi patogenetici. Progetto previsto dalla DGR 5892/98 "Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".
3. Studio di mortalità dei lavoratori della raffineria di Roma. Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro.

Registro dialisi Lazio (D.G.R. 7940 del 15/12/87 "Approvazione piano per l'adeguamento e la riorganizzazione dei servizi di emodialisi nel Lazio").

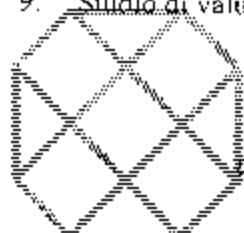
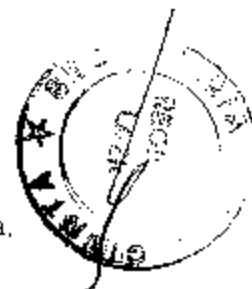
1. Epidemiologia descrittiva del trattamento dialitico cronico.
2. Studio di mortalità delle persone in trattamento dialitico.
3. Studio della sopravvivenza del trapianto renale e delle persone con trapianto renale.
4. Andamento temporale delle infezioni da Epatite B e C.

Sistema informativo dei Dipartimenti di Salute Mentale (D.G.R. 1414 del 17/3/87 "Direttive per l'adozione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per i dipartimenti di salute mentale del Lazio" e D.G.R. 2799 del 26/5/87 "Rettifiche alla D.G.R. 1414 del 17/3/87 contenente "Direttive per l'adozione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per i dipartimenti di salute mentale del Lazio").

1. Epidemiologia descrittiva dei trattamenti psichiatrici presso i Centri di Salute Mentale.
2. Epidemiologia descrittiva dell'attività di ricovero dei reparti psichiatrici pubblici e privati.
3. Ricoveri ripetuti in una coorte di persone al primo ricovero psichiatrico.
4. Produzione e validazione di un insieme di indicatori per la valutazione dei Dipartimenti di Salute Mentale.

Area dell'assistenza ostetrica e neonatale (DGR 4238 del 8/7/97 "Legge 18 Luglio 1996, n. 382- Piano di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale nel triennio 1997-1999", DGR 2806 del 25/5/99 "Assistenza alla gravidanza nel Lazio. Indicazioni per il ricorso al taglio cesareo: Linee-guida per gli operatori sanitari" e DGR 488 del 17/12/98 "Progetto per la riduzione della mortalità materna nella Regione Lazio").

1. Verifica del livello di cura delle unità ospedaliere di assistenza ostetrica e neonatale.
2. Descrizione epidemiologica delle nascite.
3. Studio sulle terapie intensive neonatali.
4. Variabilità dei tassi di taglio cesareo fra le unità di assistenza ostetrica.
5. Sorveglianza delle morti materne.
6. Fattori socio-economici e andamento temporale dell'incidenza del basso peso alla nascita.
7. Determinanti della probabilità di iniziare e proseguire l'allattamento al seno.
8. Studio sull'efficacia di un intervento di promozione e sostegno dell'allattamento al seno.
9. Studio di valutazione dell'implementazione delle linee guida per gli operatori sanitari sulle indicazioni per





il ricorso al taglio cesareo.

Efficacia ed Equità dell'assistenza ospedaliera: pubblicizzazione e informazione ai cittadini.
(D.G.R. 7629/98 "Ratifica progetti e convenzioni tra Ministero della Sanità-Dipartimento Programmazione e Regione Lazio-Osservatorio Epidemiologico per Programmi Speciali di Sperimentazione ex art.12, comma 2, lettera b) del D. L. 502/92, anno 1998").

1. Studio pilota sulla qualità delle codifiche del Sistema Informativo Ospedaliero.
2. Studio metodologico sul confronto tra diversi metodi di aggiustamento per gravità clinica usando i dati del Sistema Informativo Ospedaliero.
3. Studio sulla validità e del potere predittivo dei metodi di aggiustamento per gravità clinica basati sui dati amministrativi del Sistema Informativo Ospedaliero integrati da variabili cliniche.
4. Valutazione delle differenze di mortalità in seguito a bypass aortocoronarico.
5. Valutazione delle differenze di mortalità in seguito ad infarto del miocardio.
6. Valutazione delle differenze di mortalità in seguito a polmonite di comunità.
7. Valutazione delle differenze di mortalità in seguito a ictus cerebrale.
8. Valutazione delle differenze di mortalità in seguito a traumi.
9. Definizione di indicatori di reddito per sezione di censimento.
10. Definizione di indicatori di concentrazione del reddito per sezione di censimento.
11. Valutazione delle differenze dei tassi di ospedalizzazione per livello socioeconomico.
12. Valutazione delle differenze dei tassi di isterectomia per livello socioeconomico.
13. Valutazione delle differenze socioeconomiche nell'accesso a prestazioni di provata efficacia.
14. Valutazione delle differenze socioeconomiche nell'accesso a prestazioni ad alto rischio di inappropriata.
15. Valutazione delle differenze socioeconomiche nell'accesso rispetto al bisogno.
16. Valutazione delle differenze socioeconomiche nell'efficacia delle cure per le patologie oggetto della valutazione di efficacia.
17. Valutazione delle differenze dei tassi di ospedalizzazione per diversi livelli di reddito.
18. Valutazione delle differenze dei tassi di ospedalizzazione tra aree con diversa concentrazione di reddito.
19. Valutazione della relazione tra la durata della degenza dei ricoveri ospedalieri e reddito.
20. Valutazione della relazione tra mortalità intraospedaliera e reddito.
21. Valutazione della relazione tra riammissioni ospedaliere e reddito.
22. Valutazione della relazione tra attesa preoperatoria e reddito.

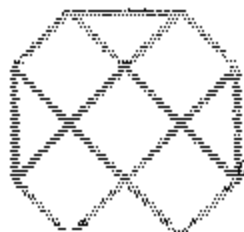
Sistema Informativo sulle Tossicodipendenze (D.G.R. 6907 del 6/8/91).

1. Epidemiologia descrittiva dei tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi pubblici e privati del Lazio.
2. Epidemiologia descrittiva dei trattamenti offerti ai tossicodipendenti nel Lazio.

Valutazione dei progetti finanziati dal Fondo Nazionale di Intervento per Lotta alla Droga, 1996
(DGR 10929 del 27/12/96 "Decreto 11 Aprile 96. Criteri e modalità per il riparto della quota del Fondo Nazionale di Intervento per Lotta alla Droga" e successive).

Valutazione dei progetti finanziati dal Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla Droga, 1997-99
(DGR 5057 del 05/10/99 "L. 18/02/99 N 45. Criteri per il riparto e l'assegnazione delle quote del Fondo Nazionale di Intervento per Lotta alla Droga trasferite alla R. L. Deliberazioni bando per la presentazione delle domande per i progetti finanziabili per gli esercizi finanziari 1997/98/99").

1. Definizione degli strumenti di valutazione dei progetti finanziati nell'ambito del bando.





2. Attivazione del Sistema Informativo e/o studi epidemiologici ad hoc per la valutazione dei progetti finanziati nell'ambito del Fondo.
3. Definizione degli indicatori per la valutazione dei Progetti finanziati nell'ambito del Fondo.

Valutazione degli interventi sui tossicodipendenti (DM 14098/96).

1. Coordinamento di uno studio longitudinale multicentrico per la valutazione dell'efficacia degli interventi terapeutici sui tossicodipendenti.
2. Collaborazione con il gruppo internazionale Cochrane per la valutazione delle evidenze disponibili sull'efficacia degli interventi sulle tossicodipendenze.

Studi sulla mortalità dei tossicodipendenti.

1. Coordinamento di un progetto dell'Osservatorio Europeo sulle Tossicodipendenze (EMCDDA) finalizzato all'implementazione di una metodologia standardizzata per la stima dei tassi di mortalità dei tossicodipendenti in trattamento negli stati membri dell'Unione Europea.
2. Aggiornamento dell'arruolamento e del follow-up di mortalità della coorte di tossicodipendenti utenti dei servizi arruolata dal Sistema Informativo Regionale. Stima dei tassi di mortalità totale e causa specifica e dell'eccesso di mortalità rispetto alla popolazione generale.

Sorveglianza delle infezioni da HIV e dell'AIDS: Sistema di Sorveglianza e Controllo dei Casi di AIDS (SSCAIDS), Sistema di Sorveglianza delle Infezioni da HIV (SSHIV), Sistema di Sorveglianza della Immunodeficienza Grave (SSTDG), Sistema di Sorveglianza delle Donazioni di Sangue (D.G.R. 8358 13/9/88 "Sistema di sorveglianza e controllo della sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) e delle infezioni da virus della immunodeficienza umana (HIV)").

Studi epidemiologici infezioni da HIV e dell'AIDS.

1. Analisi del tempo di progressione in AIDS e della sopravvivenza di persone con infezione da HIV in una coorte prevalente del Lazio con data di sieroconversione stimata con il metodo di imputazione multipla (nell'ambito del I e II Programma Nazionale di Ricerca sull'AIDS -1997-1998, Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità).
2. Sopravvivenza dei pazienti con AIDS per stato socioeconomico.
3. Andamento temporale dei ricoveri dei pazienti con AIDS nel periodo 1996-98.
4. Analisi dei fattori di rischio per malattia tubercolare in Italia: uno studio caso-controllo in aree urbane (nell'ambito del I, II e III Progetto di Ricerche sulla Tuberculosis 1995-1996-1999, Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità).

Valutazione dei profili assistenziali per le persone con AIDS: (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Studio sui profili assistenziali in relazione alla classe sociale e loro effetto sulla sopravvivenza e sulla qualità della vita (nell'ambito del III progetto di ricerca sull'AIDS del Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità).
2. Studio di minimizzazione dei costi rispetto ai profili assistenziali per le persone con AIDS nell'ambito del II progetto sugli aspetti etici, psicosociali assistenziali e della prevenzione nel campo dell'AIDS del Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità).





Valutazione dell'efficacia degli interventi di prevenzione delle infezioni da HIV (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Studio di valutazione dell'efficacia degli interventi di prevenzione delle infezioni da HIV nella scuola.
2. Peer review per la valutazione qualitativa degli interventi di prevenzione delle infezioni da HIV nella scuola.
3. Studio di valutazione degli interventi di prevenzione fra i giovani nei luoghi di aggregazione.
4. Studio di valutazione degli interventi di prevenzione fra i giovani extracomunitari.

Survey sui comportamenti (D.G.R. 31/8/97 N. 5218. Bando e parametri di riferimento metodologici per la presentazione di progetti finanziabili a valere sul Fondo nazionale per la Lotta alla Droga Esercizio Finanziario 1996 e DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996 - 97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Survey sui comportamenti dei giovani relativi all'uso di droghe, fumo, alcool e sui comportamenti sessuali.
2. Survey sui comportamenti a rischio delle persone che si prostituiscono (nell'ambito del III progetto sugli aspetti etici, psicosociali assistenziali e della prevenzione nel campo dell'AIDS del Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità).

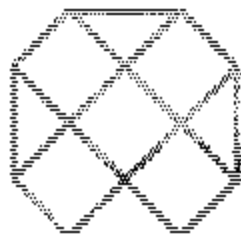
Studio di valutazione sulla qualità della vita dei malati terminali (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996 - 97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

Partecipazione al network europeo "Megapoles" sulla sanità pubblica nelle grandi città (DGR 4/8/98 4116 Approvazione della relazione sulle attività 1996 - 97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998).

Coordinamento dei programmi di screening del carcinoma della mammella e della cervice uterina (DGR 4236 dell'8.7.97: Linee guida per i programmi di screening del carcinoma della mammella e della cervice uterina per le AASSLL del Lazio e Circolare N.29 del 6/8/98 dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute: Procedure e Sistema Informativo dei programmi di Screening Mammografico e dei programmi di Screening Citologico).

1. Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi.
2. Definizione degli standard per i controlli di qualità.
3. Valutazione dei programmi di screening avviati dalle AASSLL del Lazio.
4. Gestione dei sistemi informativi e valutazione di processo e di risultato dei programmi, e in particolare della rispondenza degli indicatori agli standard previsti.
5. Valutazione di processo finalizzata all'accesso al finanziamento dei programmi medesimi.
6. Analisi dell'uso delle risorse finalizzata alla valutazione costo-efficacia dei programmi.
7. Studio sulle caratteristiche delle donne aderenti e non aderenti ai programmi di screening.

Coordinamento dell'attività di Assicurazione di Qualità in Citologia (DGR 2918 del 30.6.98: Affidamento del programma regionale di assicurazione di qualità all'interno dei programmi di screening sul tumore della cervice uterina alla U.O. dipartimentale di Anatomia Patologica dell'A.O. S.Giovanni-Addolorata).





Coordinamento dell'attività di Assicurazione di Qualità in Mammografia (DGR 5882 del 10.11.98: Affidamento dell'attuazione del programma regionale di assicurazione di qualità in mammografia nei programmi di screening sul tumore della mammella al Servizio di Senologia presso l'ospedale di Albano Laziale - ASL RM H).

Gestione dei dati di trattamento della chirurgia del tumore mammario rilevati mediante scheda specifica dei dati SIO (Circolare n. 39 del 8.11.99: Revisione, a partire dal 1 gennaio 2000, dei flussi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) e DGR 4/8/98 4116 Approvazione della relazione sulle attività 1996 - 97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998).

1. Studio sui determinanti della chirurgia della mammella nel Lazio.
2. Studio della efficacia dei trattamenti chirurgici del tumore della mammella nel Lazio.

Formazione e informazione per il programma di screening (DGR 4282 del 27.7.99: Approvazione del Programma triennale di attività triennale dei Consultori Familiari 1997-99ai sensi della legge 34/96").

1. Coordinamento delle attività di formazione specifica in materia di screening.
2. Promozione della campagna di sensibilizzazione.
3. Studio controllato sulla partecipazione dei Medici di Medicina Generale all'attività di counselling alle donne, particolarmente delle donne non rispondenti.

Sistema Informativo delle Malattie Infettive (SIMI) (D.G.R. 8216 del 27/10/93 "Sistema Informativo delle Malattie Infettive"; DGR 4116 del 4/8/98 Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998).

1. Gestione dei dati di notifica delle malattie infettive.
2. Elaborazione di indicatori per l'analisi geografica e temporale.
3. Valutazione periodica della qualità del Sistema Informativo.

Sistema di Sorveglianza specifico della Epatite Virale Acuta (S.E.I.E.V.A.) (DGR 4/8/98 4116 Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998).

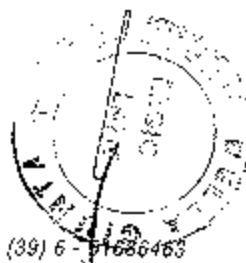
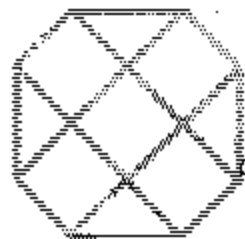
1. Gestione dei dati, in adesione al protocollo nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Sistema di sorveglianza di laboratorio delle meningiti (D.G.R. 4260 del 4/8/98 Sistema di sorveglianza per le meningiti e le altre forme invasive da batteri. Individuazione dei laboratori regionali di riferimento).

1. Raccolta, archiviazione ed analisi epidemiologica dei dati diagnostici provenienti dai laboratori per le meningiti da agenti batterici.
2. Individuazione dei laboratori regionali di riferimento.

Sistema di sorveglianza di laboratorio delle diarreie infettive (D.G.R. 4259 del 4/8/98. Sistema di sorveglianza per le diarreie infettive. Individuazione dei laboratori regionali di riferimento).

1. Raccolta, archiviazione ed analisi epidemiologica dei dati diagnostici provenienti dai laboratori per le diarreie infettive per alcuni agenti batterici e alcuni protozoi.
2. Individuazione dei laboratori regionali di riferimento.





Sistema di sorveglianza di laboratorio delle micobatteriosi e delle legionellosi (D.G.R. 2488 dell'11/5/99. Sistema di sorveglianza per alcune patologie a prevalente interessamento respiratorio: micobatteriosi e legionellosi. Individuazione dei laboratori regionali).

1. Raccolta, archiviazione ed analisi epidemiologica dei dati diagnostici provenienti dai laboratori per le infezioni da micobatteri e legionelle.
2. Individuazione dei laboratori regionali.

Sorveglianza integrata della tubercolosi (DGR 4116 del 4/8/98. Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998).

1. Integrazione dei diversi Sistemi Informativi sulla tubercolosi: SIMI e Sistema Informativo di Laboratorio.
2. Gestione della sorveglianza del trattamento terapeutico per i casi di tubercolosi polmonare, in adesione al protocollo nazionale di sorveglianza.

Sorveglianza integrata delle meningiti batteriche (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Integrazione dei diversi Sistemi Informativi sulle meningiti batteriche: SIMI, Sorveglianza Speciale ISS e Sistema Informativo di Laboratorio.
2. Collaborazione alla sorveglianza nazionale dei sierotipi circolanti.

Programmi vaccinali (D.G.R. 5628 del 16/9/97 "Programma di vaccinazione nel Lazio. Linee guida sulle vaccinazioni" e D.G.R. 5826 del 14/12/99 "Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva. Modifiche alla D.G.R. 5628 del 16/9/97).

1. Stesura e revisione periodica del Programma di vaccinazione nel Lazio con la collaborazione di esperti.
2. Stesura e promozione di Linee guida sulle vaccinazioni.

Sistema informativo delle vaccinazioni (D.G.R. 5628 del 16/9/97 "Programma di vaccinazione nel Lazio. Linee guida sulle vaccinazioni").

1. Raccolta e gestione dei dati aggregati sulla attività di vaccinazione effettuata nella Regione.
2. Invio dei dati al Ministero della Sanità secondo il flusso informativo nazionale.
3. Elaborazione degli indicatori di attività dei servizi e degli indicatori indiretti di copertura di popolazione.
4. Collaborazione alla definizione delle anagrafi vaccinali, basate sui dati individuali per la città di Roma e le ASL del Lazio.

Tossinfezioni alimentari (D.G.R. 1944 del 6/4/99 "Approvazione linee guida per la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse da alimenti e la conduzione di indagini epidemiologiche in caso di tossinfezioni alimentari").

1. Stesura e promozione di linee guida per la diagnosi e il trattamento delle tossinfezioni alimentari.
2. Definizione di protocolli per le modalità operative di intervento e coordinamento dei servizi sanitari in caso di tossinfezione alimentare.
3. Verifica sul campo dei protocolli operativi.





Epidemiologia di campo (D.G.R.8216 del 27/10/93 "Sistema Informativo delle Malattie Infettive"; D.G.R. 1944 del 4/4/99. Approvazione linee guida per la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse da alimenti e la conduzione di indagini epidemiologiche in caso di tossinfezioni alimentari; DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Definizione dei protocolli di indagine in caso di eventi epidemici.
2. Coordinamento delle indagini di campo nel corso di eventi epidemici.
3. Conduzione delle indagini, in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL interessate, in caso di eventi epidemici.

Stima del rischio di alcune malattie infettive in particolari sottogruppi di popolazione (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998; D.G.R. 5589 del 9/7/96 -"Approvazione relazione attività 1995/96 e approvazione programma annuale 1996/97 di attuazione del piano plurennale di lavoro dell'O.E.R., Di cui alla D.C.R. 1107/95").

1. Studio caso-controllo multicentrico su fattori di rischio per la malattia tubercolare.
2. Studio caso-controllo su fattori di rischio per infezione da epatite virale C.
3. Studio caso-controllo sui fattori di rischio per tubercolosi tra gli immigrati.

Studi di valutazione dell'impatto vaccinale (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

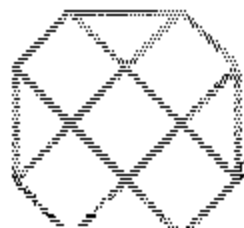
1. Studio sulla immunogenicità per il vaccino anti-epatite B in sottogruppi di popolazione.
2. Valutazione di efficacia della campagna di vaccinazione per il morbillo.

Studi di impatto di eventi speciali sullo stato di salute della popolazione (DGR 7483 del 2/12/97 Interventi per il grande Giubileo del 2000 - Progetto E 0216: Servizio di sorveglianza epidemiologica (Lazio) - Realizzazione di un sistema di controllo).

1. Studio caso-controllo sui determinanti della giardiasi nel Lazio, con particolare attenzione al contatto con i pellegrini del grande Giubileo 2000.
2. Sorveglianza epidemiologica degli eventi epidemici.
3. Coordinamento delle indagini di campo in caso di eventi epidemici.

Attività di documentazione (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998").

1. Gestione della biblioteca e degli archivi già in dotazione all'Osservatorio Epidemiologico Regionale.
2. Aggiornamento della letteratura scientifica in dotazione.
3. Ricerca letteratura scientifica in archivi bibliografici on line.
4. Recupero di letteratura scientifica e altre attività di documentazione attiva, in relazione alle esigenze dell'ASP.
5. Pubblicazione del periodico "Progetto Salute" (quattro numeri più due supplementi l'anno).
6. Pubblicazione di altre monografie per la diffusione di risultati di studi, elaborazioni di dati, linee guida etc.





Realizzazione e sviluppo del sito Internet dell'ASP (DGR 7483 del 2/12/97 Interventi per il grande Giubileo del 2000 - Progetto E 0216: Servizio di sorveglianza epidemiologica (Lazio) - Realizzazione di un sistema di controllo).

1. Progettazione della struttura del sito e definizione della veste grafica.
2. Gestione e aggiornamento della documentazione sui progetti in corso (metodologia, risultati).
3. Gestione e aggiornamento degli archivi disponibili per il *download*.
4. Realizzazione di sistemi *web-based* per l'interrogazione (interna ed esterna) delle basi di dati gestite dall'ASP (mortalità, ricoveri ospedalieri, accessi in P.S., prestazioni specialistiche).
5. Progettazione e sperimentazione di flussi informativi *web-based* (dotazione posti letto, movimento pazienti).

Attività di Formazione (DGR 4116 del 4/8/98 "Approvazione della relazione sulle attività 1996-97 dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale e approvazione del programma annuale 1998" e DGR 9687/90 Programma di attuazione nella regione Lazio della Legge 135/90 "programmazione di interventi urgenti.....").

1. Gestione ed aggiornamento dei sussidi didattici (lucidoteca, slides, supporti iconografici informatici).
2. Gestione di corsi e seminari regionali, nazionali ed internazionali, in tema di epidemiologia e sistemi informativi e sanità pubblica.
3. Programmazione e gestione della formazione del personale che opera all'interno dell'ASP, attraverso l'effettuazione di seminari interni e la partecipazione a corsi, seminari, convegni in Italia e all'estero, a seconda delle esigenze definite.
4. Collaborazione al Master in Epidemiologia dell'Associazione Italiana di epidemiologia.
5. Programmazione e impianto del Master in Health Technology Assessment in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore.
6. Formazione in epidemiologia e sistemi informativi, tramite iniziative proprie o collaborazioni con altri Istituti, sia nell'ambito di programmi di master o di specializzazione, sia in programmi accreditati per la formazione dei dirigenti sanitari.
7. Coordinamento e gestione dei corsi centrali sull'AIDS diretti ad operatori sanitari ai sensi della Legge 135/90.

In fase di prima applicazione della legge e per lo svolgimento della propria attività, il finanziamento dell'ASP viene determinato sulla base della ricognizione degli oneri diretti e indiretti sostenuti dalla Regione Lazio e dalle Aziende del SSR per le funzioni trasferite all'ASP, alla data di entrata in vigore della legge stessa.

B - OBIETTIVI

Per l'anno 2000 l'ASP deve realizzare i seguenti obiettivi generali:

Elaborazione, proposta ed approvazione di statuto, regolamento, piano poliennale, piano annuale, bilancio poliennale.

E' verosimile che, per le modalità previste dalla LR, la definitiva approvazione del Piano poliennale e del conseguente bilancio poliennale, non possa avvenire prima degli ultimi mesi dell'anno, anche in relazione alle scadenze istituzionali previste. Pertanto obiettivo realizzabile è il compimento del processo di elaborazione, proposta ed approvazione di tali atti da parte degli organi dell'ASP.





Attuazione della organizzazione interna dell'ASP.

Mantenimento degli attuali livelli di funzionalità dei sistemi informativi e dei programmi di ricerca epidemiologica e di Sanità pubblica in atto per il SSR.

Realizzazione degli adeguamenti e degli aggiornamenti di sistemi informativi già progettati e pianificati nei programmi approvati dalla Regione.

Gli interventi previsti riguardano, in particolare, il passaggio alla modalità in linea del SIO e la gestione del SIAF e SIMB.

Realizzazione degli obiettivi di produzione e di ricerca derivanti da affidamenti di progetti per conto di istituzioni nazionali ed internazionali, sulla base dei contratti ed accordi di programma in vigore.

Si tratta in particolare dei progetti approvati dal Min.Sanità ex art.12 del D.Leg. 502 e dei programmi Unione Europea.

Adeguamento strutturale, strumentale ed organizzativo della sede e dei supporti logistici

In particolare interventi di ristrutturazione funzionale della sede per garantire il miglior funzionamento degli organi ed ottimizzazione dei spazi disponibili, in attesa del previsto ampliamento.

Aggiornamento dei supporti tecnologici ed informatici



C - IPOTESI DI BUDGET

Il finanziamento dell'ASP è determinato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/99, da:

- Quote di fondo sanitario regionale di parte corrente e in conto capitale, determinate secondo parametri fissati dalla Giunta regionale in relazione alle attività svolte dall'ASP.
- Introiti derivati dall'effettuazione di consulenze e prestazioni erogate a favore di terzi.
- Somme stanziare nei bilanci della Regione Lazio e degli enti locali per l'esercizio di attività assegnate all'ASP, nell'ambito dei programmi pluriennali.
- Finanziamenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali per specifici progetti.
- Lasciti e donazioni.

Ai fini della redazione del primo bilancio economico di previsione dell'ASP ed al fine di garantire l'operatività dell'Agenzia, le previsioni relative ai ricavi si basano, esclusivamente, in questa fase di prima applicazione della legge, su finanziamenti derivanti da:

- Quote di fondo sanitario regionale di parte corrente.
- Trasferimento delle disponibilità residue dei capitoli riferiti alle Leggi Regionali 9/79 e 8/91, già di competenza dell'OER.
- Altri contributi derivanti da specifici progetti.

Per le previsioni relative ai costi si è tenuto conto di tutti gli oneri diretti, che l'OER ha sostenuto nei recenti esercizi per svolgere la propria attività istituzionale e di una parte degli oneri indiretti, in attesa del completamento della ricognizione da parte della Regione Lazio.





Pertanto, la stima dei costi si basa sul presupposto che, già nel corso dell'anno 2000, l'ASP sostenga direttamente, i costi relativi alla gestione della struttura (affitto, utenze, vigilanza ecc.).

Il costo relativo al personale della Regione Lazio e della ASL RM-E, in assenza di specifiche indicazioni nel merito, non è compreso nelle previsioni dei costi dell'esercizio 2000 dell'ASP.

In generale la stima dei costi tiene conto del livello di incertezza derivante dalla fase di prima attuazione dell'ASP, in assenza di esercizi pregressi di riferimento, dalla mancata esatta definizione della tempistica dei trasferimenti di gestioni e relative risorse dalla Regione Lazio, dalla attesa della approvazione dei piani poliennale ad annuale e pertanto dalla necessità di operare, per un periodo non esattamente definito secondo modalità organizzative provvisorie sulla base dei programmi in essere definiti dalle direttive della Giunta Regionale.

La stima dei ricavi si basa esclusivamente sulla identificazione dei finanziamenti per i quali esiste una documentata ragionevole certezza.

D - COMMENTI

Budget economico

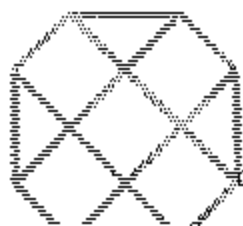
Il dettaglio delle voci più rilevanti del Budget economico è esposto nell'allegato A.

Si evidenzia che:

- Sono stati valorizzati a ricavo le quote dei progetti finalizzati che si prevedere matureranno nell'anno in relazione allo stato d'avanzamento dei progetti.
- L'attuale budget economico non contiene il costo del personale della ASL RME e della Regione Lazio. Tale costo sarà sostenuto direttamente dall'ASP contestualmente alla determinazione ed al trasferimento dei relativi finanziamenti da parte della Regione Lazio.
- Nel conto economico non sono stati inseriti gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali attualmente utilizzati dall'ASP, poichè essi non sono ancora fondamento del patrimonio dell'Agenzia stessa. E' stato invece considerato l'ammortamento per i beni materiali ed immateriali che saranno successivamente acquisiti dall'ASP e probabilmente effettivamente utilizzati nel secondo semestre dell'anno 2000.

Budget investimenti

A fronte di un contributo in conto capitale di lire 3.000 milioni l'investimento previsto nell'anno 2000 è di lire 1720 milioni. La restante parte dovrà esser investita negli esercizi successivi.





Agenzia di
Sanità Pubblica

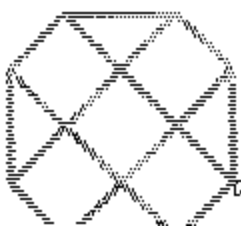


Regione Lazio

Budget finanziario

Sono state fatte delle specifiche ipotesi di incasso e di pagamento evidenziate nell'allegato B.

I contributi in conto esercizio e in conto capitale sono stati considerati completamente incassati nel corso dell'esercizio 2000.





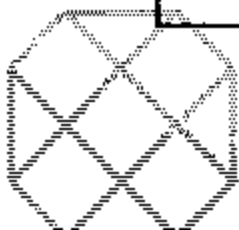
ASP - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

Bilancio economico di previsione - Budget Economico

Valori in migliaia di lire

| | Previsione 2000 | |
|---------------------------------------------------|--------------------|------------|
| | Importo | % |
| Contributi in conto esercizio | 11.593.135 | 98 |
| Quota Fondo Sanitario Regionale | 7.684.723 | 65 |
| Altri contributi dalla Regione | 2.400.000 | 20 |
| Altri contributi | 1.508.412 | 13 |
| Proventi per servizi resi | | |
| Consulenze | | |
| Prestazioni a terzi | | |
| Proventi diversi | | |
| Proventi derivanti da rettifiche contabili | 204.500 | |
| (A) Totale valore della produzione | 11.797.635 | 100 |
| Acquisto di beni | 120.000 | 1 |
| Libri e pubblicazioni | 120.000 | 1 |
| Cancelleria | | - |
| Altri materiali | | - |
| Acquisto servizi | 4.664.160 | 47 |
| Consulenze | 1.036.000 | 10 |
| Utenze | 390.000 | 4 |
| Manutenzioni e riparazioni | 37.000 | 0 |
| Servizi tipografici | 105.000 | 1 |
| Partner su progetti | 1.318.160 | 13 |
| Altri servizi | 1.318.000 | 13 |
| Godimento beni di terzi | 460.000 | 5 |
| Personale | 2.910.000 | 29 |
| Dipendente | | - |
| Comandato e Distaccato | 760.000 | 8 |
| Borsisti | 2.150.000 | 22 |
| Ammortamenti | 204.500 | 2 |
| Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 100.000 | 1 |
| Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 104.500 | 1 |
| Variazioni svalutazioni e accantonamenti | | - |
| Costi di direzione | 788.171 | 8 |
| Direttore generale | 327.295 | 3 |
| Consiglio di amministrazione | 343.193 | 3 |
| Collegio dei revisori | 117.683 | 1 |
| Oneri diversi di gestione | 1.255.484 | 13 |
| Spese generali ed amministrative | 1.255.484 | 13 |
| Imposte e tasse | | - |
| Altri oneri | | - |
| (B) Totale costo della produzione | 9.942.315 | 100 |
| DIFFERENZA TRA (A) e (B) | 1.855.320 | |
| Proventi (oneri) finanziari | | |
| Proventi (oneri) straordinari | | |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 1.855.320 | |

Handwritten signature and stamp on the right side of the page.



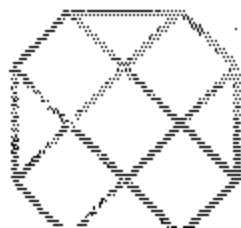


ASP - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

Bilancio economico di previsione - Dettaglio voci del Budget Economico

| | Previsione 2000 Lire migliaia |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Ricavi: | |
| Contributi dalla regione per quota fondo sanitario | 7.684.723 |
| Quota FSR | 5.000.000 |
| Borse di studio | 548.000 |
| Progetto screening | 650.000 |
| Progetto lotta alla droga | 1.486.723 |
| Altri contributi dalla regione | 2.400.000 |
| Finanziamento regionale su ex capitoli OER | 800.000 |
| Finanziamenti esterni su specifici progetti | 1.600.000 |
| Altri contributi | 1.508.412 |
| Finanziamento giubileo | 1.508.412 |
| Costi: | |
| Consulenze | 1.036.000 |
| Amministrative | 680.000 |
| Grafiche | 56.000 |
| Informatiche | 300.000 |
| Altri servizi | 1.318.000 |
| Attività didattica | 340.000 |
| Prestazione d'opera | 782.000 |
| Segreteria di ricerca | 196.000 |
| Spese amministrative | 1.255.484 |
| Abbonamenti | 98.000 |
| Rimborsi spese viaggio e missioni | 247.000 |
| Vigilanza | 426.384 |
| Pulizia | 134.100 |
| Spese Economiche | 350.000 |

ALLEGATO A





Agenzie di
Sanità Pubblica



Regione Lazio

ASP - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

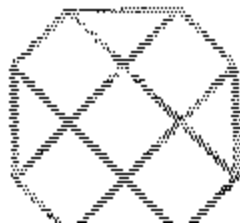
Bilancio economico di previsione - Budget di cassa

Valori in lire migl.

| | Previsione 2000 | |
|--------------------------------------------------|--------------------|------------|
| | Lit/000 | |
| ENTRATE GESTIONE CORRENTE | 11.593.135 | 79 |
| Contributi in conto esercizio dalla regione | 10.084.723 | 69 |
| Altri contributi in conto esercizio | 1.508.412 | 10 |
| Proventi per servizi resi | - | - |
| Proventi diversi | - | - |
| Proventi finanziari | - | - |
| Proventi straordinari | - | - |
| ENTRATE DA DISINVESTIMENTI | - | - |
| ALTRI MOVIMENTI | 3.010.000 | 21 |
| Contributi in conto capitale | 3.010.000 | 21 |
| Accensione prestiti | - | - |
| Altre entrate | - | - |
| TOTALE ENTRATE | 14.603.135 | 100 |
| USCITE GESTIONE CORRENTE | 9.205.851 | 84 |
| Acquisto di beni | 120.000 | 1 |
| Acquisto servizi | 4.257.744 | 39 |
| Personale | 2.910.000 | 27 |
| Costi di direzione | 788.171 | 7 |
| Oneri diversi di gestione | 1.129.936 | 10 |
| Oneri finanziari | - | - |
| Oneri straordinari | - | - |
| INVESTIMENTI | 1.720.000 | 16 |
| Immobilizzazioni immateriali | 300.000 | 3 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.420.000 | 13 |
| ALTRI MOVIMENTI | - | - |
| Rimborso prestiti | - | - |
| Altre uscite | - | - |
| TOTALE USCITE | 10.925.851 | 100 |
| SALDO INIZIALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE | - | - |
| ENTRATE DELL'ESERCIZIO | 14.603.135 | - |
| USCITE DELL'ESERCIZIO | 10.925.851 | - |
| SALDO FINALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE | 3.677.284 | - |



REGIONE LAZIO





Agenzia di
Sanità Pubblica



Regione Lazio

ASP - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

Bilancio economico di previsione - Budget investimenti

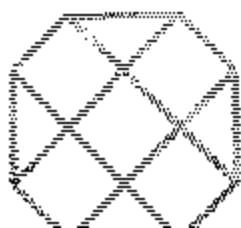
Valori in lire migliaia

| CATEGORIA | Previsione esercizio 2000 | | | | Pagamenti |
|-------------------------------------|---------------------------|------------------|----------------|-------------------------------|------------------|
| | Investimenti | Ammortamenti (1) | | Valore netto al 31/12/2000 | |
| | | % | Importo | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 300.000 | | 100.000 | 200.000 | 300.000 |
| Software | 300.000 | 33 | 100.000 | 200.000 | 300.000 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.420.000 | | 104.500 | 1.315.500 | 1.420.000 |
| Fabbricati | 300.000 | 3 | 4.500 | 295.500 | 300.000 |
| Hardware | 400.000 | 20 | 40.000 | 360.000 | 400.000 |
| Attrezzature | 320.000 | 25 | 15.000 | 105.000 | 120.000 |
| Mobili e arredi | 400.000 | 10 | 20.000 | 380.000 | 400.000 |
| Mezzi di trasporto | | | | | |
| Altri beni materiali | 200.000 | 25 | 25.000 | 175.000 | 200.000 |
| Totale Immobilizzazioni | 1.720.000 | | 204.500 | 1.515.500 | 1.720.000 |

(1) Calcolati esclusivamente sull'investimento previsto per l'esercizio 2000.



REGIONE LAZIO





ASP - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

Bilancio economico di previsione - Ipotesi di incassi e pagamenti

Valori in lire migliaia

| | Previsione 2000 | | |
|---------------------------------------------------|---------------------|------|-------------------|
| | Incassi / Pagamenti | | |
| | Importo CE | % | Importo |
| Contributi in conto esercizio | 11.593.135 | | |
| Quota Fondo Sanitario Regionale | 7.684.723 | 100% | 7.684.723 |
| Altri contributi dalla Regione | 2.400.000 | 100% | 2.400.000 |
| Altri contributi | 1.508.412 | 100% | 1.508.412 |
| Proventi per servizi resi | | | - |
| Consulenze | | | - |
| Prestazioni a terzi | | | - |
| Proventi diversi | | | - |
| Proventi derivanti da rettifiche contabili | 204.500 | | - |
| TOTALE | 11.797.635 | | 11.593.135 |
| Acquisto di beni | 120.000 | | |
| Libri e pubblicazioni | 120.000 | 100% | 120.000 |
| Cancelleria | | | - |
| Altri materiali | | | - |
| Acquisto servizi | 4.664.160 | | |
| Consulenze | 1.036.000 | 80% | 828.800 |
| Utenze | 390.000 | 90% | 351.000 |
| Manutenzioni e riparazioni | 37.000 | 80% | 29.600 |
| Servizi tipografici | 105.000 | 80% | 84.000 |
| Partner su progetti | 1.318.160 | 90% | 1.186.344 |
| Altri servizi | 1.318.000 | 100% | 1.318.000 |
| Godimento beni di terzi | 460.000 | 100% | 460.000 |
| Personale | 2.910.000 | | |
| Dipendente | | | - |
| Comandato e Distaccato | 760.000 | 100% | 760.000 |
| Borsisti | 2.150.000 | 100% | 2.150.000 |
| Ammortamenti | 204.500 | | |
| Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 100.000 | | - |
| Ammortamenti di immobilizzazioni immaterie | 104.500 | | - |
| Variazioni svalutazioni e accantonamenti | | | - |
| Costi di direzione | 788.171 | | |
| Direttore generale | 327.295 | 100% | 327.295 |
| Consiglio di amministrazione | 343.193 | 100% | 343.193 |
| Collegio dei revisori | 117.683 | 100% | 117.683 |
| Oneri diversi di gestione | 1.255.484 | | |
| Spese generali e amministrative | 1.255.484 | 90% | 1.129.936 |
| Imposte e tasse | | | - |
| Altri oneri | | | - |
| (B) TOTALE | 9.942.315 | | 9.205.851 |
| DIFFERENZA TRA (A) e (B) | 1.855.320 | | |
| Proventi (oneri) finanziari | | | - |
| Proventi (oneri) straordinari | | | - |
| RESULTATO DELL'ESERCIZIO | 1.855.320 | | |



ALLEGATO B

**RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000
DELL'AGENZIA DI SANTA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 14/2/2000 alle ore 10,00 presso la sede dell'ASP, per l'esame della bozza di bilancio preventivo riferito all'esercizio finanziario 2000. Presa visione degli atti sottoposti al suo esame relativi al budget economico, budget degli investimenti e budget di cassa, oltre alla relazione del Direttore Generale sugli obiettivi che l'ASP intende raggiungere nel corso dell'anno 2000, il Collegio esamina le singole poste di bilancio e accerta che i ricavi sono rappresentati da:

- a. Quote del FSR per L. 5 miliardi, come dalla lettera dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute Prot. SP 422 del 19/1/2000.
- b. Quota del FSR per L. 548 milioni residuo proveniente dall'attuazione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) e Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS) di cui alle DD.GG.RR. rispettivamente 9158/93 e 1165/97.
- c. Quote del FSR per L. 650 milioni per programmi di screening di cui alla DGR 4236/97.
- d. Quote del FSR per lotta alla droga per L. 1.486.723.700= di cui alla lettera del Dipartimento SSR/settore 60 Prot. N. 333/S/60 del 10/2/2000.
- e. Finanziamento della Regione Lazio sugli ex capitoli OER (41407) confermati all'ASP per l'importo di L. 800 milioni.
- f. Residuo delle risorse disponibili dell'OER per progetti specifici (ex capitolo 41401-OER) per L. 1.600 milioni.
- g. Residuo delle risorse disponibili dell'OER su progetto Giubileo (DGR 7630/98 - cap. 28136) per l'importo di L. 1.508.412=.

Per quanto attiene i costi della produzione, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati rilevati sulla base di quelli sostenuti nell'esercizio precedente dall'OER, tenuto conto dei nuovi compiti assegnati all'Agenzia, in base all'informazione al momento esistente. Trattandosi questo del primo bilancio di previsione dell'Agenzia, in assenza di esercizi pregressi di riferimento e non essendosi ancora definite le modalità di trasferimento di attrezzature, servizi, personale e strutture sanitarie dalla Regione Lazio, si ritiene che alcune voci potranno subire delle variazioni al momento non quantificabili tra le quali le spese del personale.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole invitando gli organi preposti a trasmettere tempestivamente ogni variazione che si dovesse verificare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Antonella Greco

Dott. Antonio Gargano

Dott. Cataldo Proli

REGIONE LAZIO



Per copia conforme all'originale
28 FEB. 2000

AGENZIA DI SANTA' PUBBLICA
DELLA REGIONE LAZIO

Il Direttore
Dott. Carlo A. Perucci

